

Verbale di Assemblea

dell'Associazione Italiana Documentalisti Brevettuali - AIDB

Data di redazione 14/03/2007
Redattore Liana Nardone

SOMMARIO

In data 8 marzo 2007 alle ore 14:00 ha avuto luogo l'assemblea annuale di AIDB, Associazione Italiana Documentalisti Brevettuali, presso l'Hotel Hilton a Sorrento.

L'ordine del giorno della riunione prevedeva i seguenti punti:

- 1) Relazione del Presidente
- 2) Intervento del dott. Ferruccio Diozzi, Presidente di AIDA, su Certidoc
- 3) Relazione del Segretario
- 4) Relazione del Tesoriere
- 5) Elezione del nuovo Consiglio Direttivo di AIDB

La riunione si è svolta regolarmente ed è terminata alle ore 17:15 circa.

VERBALE DELLA RIUNIONE

1. Relazione del Presidente.

Il Presidente uscente, Michele Fattori, ha dato inizio ai lavori proponendo la costituzione di una commissione elettorale composta dai tre componenti del Consiglio Direttivo uscente che non si ricandidano (Fattori, Nardone, Politi) e, con l'occasione, ha motivato la propria decisione di non ricandidarsi con la considerazione che un avvicendamento ai vertici di AIDB è secondo lui un'occasione di crescita per l'Associazione, sia per la possibilità di altri soci di dare un contributo sostanziale allo sviluppo dell'Associazione stessa, sia perché chi ha precedentemente coperto ruoli ufficiali può, pur continuando a dare il proprio apporto, aggiungere altre esperienze, diverse, al proprio bagaglio, allargando i propri orizzonti e accumulando alla fin fine altre esperienze utili a tutti.

Fattori ha ripercorso brevemente la storia di AIDB, anche a beneficio dei nuovi soci, dalla prima idea di associazione, databile al 2003 e nata tra gli italiani che facevano riferimento al PIUG; nel febbraio 2004 c'è stata l'assemblea fondativa a Vignola, ospitata dal CRIT, con la partecipazione di una trentina di persone. Ha fatto seguito una crescita costante del numero degli associati, arrivati a superare le 90 unità, risultato notevole, sia per la giovane età dell'associazione, che ha evidentemente raggiunto una buona visibilità, sia per la difficoltà che il contesto italiano rappresenta per il tipo di attività condotta dai soci.

Una buona visibilità, ha aggiunto Fattori, è stata ottenuta anche a livello europeo, anche grazie al buon lavoro fatto sul tema certificazione, che ha portato, nel corso della stessa mattinata dell'8 marzo, alla creazione di un gruppo di lavoro che riunisce le 5 rappresentanze nazionali dei documentalisti brevettuali attive in Europa: chairman è stato nominato il rappresentante del WON, vice-chairman lo stesso Fattori, proprio grazie al lavoro fatto da AIDB sulla certificazione e sfociato nella costituzione di Certidoc Italia. Il risultato complessivamente maggiore di questo triennio è stato proprio il fare network, il costituire e partecipare a tavoli di lavoro.

Fattori ha ricordato ancora il lavoro fatto nel creare e mantenere i rapporti con le istituzioni, UIBM in primis, ricordando come su questo aspetto il prossimo CD sarà chiamato a dare continuità e sviluppo ulteriore, in collegamento e, se possibile in accordo, con altre realtà operanti nel settore (AICIPI, Ordine dei Consulenti ...).

Fattori ha concluso il suo intervento dichiarando la propria intenzione a mantenere la disponibilità a impegnarsi, ma, al tempo stesso, ha rimesso alla decisione del nuovo CD il mantenimento degli incarichi già assunti nel corso del mandato e rappresentativi degli associati.

2. Relazione del dottor Diozzi, Presidente di AIDA.

È intervenuto quindi, su invito del Presidente, il dottor Diozzi, presidente di AIDA, invitato a tenere una relazione.

Diozzi ha considerato come le associazioni professionali del settore siano in crescita, pur permanendo le difficoltà contestuali. Ha presentato il CIRA, Centro di Ricerca Aerospaziale, al cui interno si occupa di documentazione, settore su cui il CIRA sta investendo da 15 anni, a beneficio di tutte le realtà consorziate.

Dall'osservatorio costituito da AIDA, Diozzi ha registrato come lo scenario italiano della documentazione sia in evoluzione: in campo industriale si è registrata una contrazione, ma con un maggiore interesse alle necessità dell'utenza, mentre per la documentazione si rileva un'attenzione del tutto nuova all'interno della Pubblica Amministrazione, in parallelo alla fase di ammodernamento che tale comparto sta attraversando.

La certificazione ha un punto di centralità nella formazione, che in Italia ha avuto casi di eccellenza come Documont da cui sono usciti molti dei documentalisti tuttora in attività. È questa la tradizione a cui si ispira AIDA. I percorsi universitari per la formazione di documentalisti sono attualmente collocati entro l'area della conservazione dei beni culturali: la separazione tra i due ambiti è una battaglia ancora da fare.

Il tema della certificazione deve considerare diversi aspetti:

- necessità degli specialisti e dei loro utenti;
- approcci e criteri di certificazione;
- attori coinvolti e loro possibili ruoli.

AIDA ha cominciato a lavorare dall'identificazione degli skills al proprio interno, poi si è affacciata alla ricerca di altre associazioni con cui condividere il percorso, rendendo disponibili pratica ed elaborazioni di ECIA.

Certidoc Italia è nato ufficialmente a Milano il 7 febbraio u.s., e riunisce AIDA, AIDB, GIDIF RBM, IAML.

L'avvio di AIDA in questo progetto è stato autoreferenziale, salvo poi rendersi conto della necessità di una certa massa critica; ora le differenze devono essere messe in conto e considerate.

Primi passi sono la formazione di un Giurì Tecnico e di un Comitato di Certificazione: il primo si attiverà quando ci sarà la prima sessione di certificazione, il secondo è l'organo politico, la cui composizione va ancora completata con la nomina di un rappresentante delle associazioni datoriali e uno delle organizzazioni sindacali.

L'auspicio con cui si parte è quello di arrivare alla prima sessione di certificazione tra la fine della primavera e l'avvio dell'estate.

3. Relazione del Segretario.

L'intervento di Diozzi è stato seguito dalla presentazione dello stato dell'Associazione: la presentazione, preparata dal Segretario Michele Frascaroli, in sua assenza (a seguito di impegni familiari), è stata illustrata dal Consigliere Barbara Politi.

Punti salienti sono la crescita degli iscritti, passati da 30 a 86 in tre anni, con ben 19 nuovi associati nel 2007, in gran parte soci ordinari; si è registrata in parallelo, nei primi tre anni, la perdita di qualche socio osservatore.

La distribuzione geografica degli associati copre buona parte del territorio nazionale, anche se le regioni del sud sono per il momento poco rappresentate; c'è una buona presenza di

rappresentanze dell'industria e degli studi di consulenza, il resto dei soci ha provenienza variegata. Le categorie tecniche sono abbastanza omogenee, l'anzianità nell'attività mediamente inferiore a 10 anni. La formazione è stata prevalentemente svolta dai provider, in seconda battuta da documentalisti senior.

Oltre a quella di documentalisti, i soci che svolgono altre attività si occupano prevalentemente di valutazione brevettuale.

21 soci sono mandatari (10 italiani e 11 europei).

L'esigenza manifestata come motivazione principale di adesione ad AIDB è quella di presenza in un network e valorizzazione della propria attività.

4. Relazione del Tesoriere.

Il tesoriere, Fiorella Cristaldi, ha illustrato il bilancio consuntivo 2006 e il preventivo 2007, ipotizzato con ampia cautela perché le attività del 2007 saranno decise dal nuovo CD.

Le spese amministrative, aumentate nella previsione 2007 rispetto al 2006 comprendono anche le spese da sostenere per l'adesione a Certidoc Italia.

Alcune richieste di chiarimento ci sono state su sponsorizzazioni possibili e composizione sociale.

L'assemblea ha approvato entrambi i bilanci.

5. Elezione di nuovo Consiglio Direttivo.

Si è quindi passati alla fase di elezione del nuovo CD.

I candidati presenti (Cataldi, Cristaldi, Moradei) hanno brevemente illustrato le motivazioni della propria candidatura.

Le votazioni si sono svolte regolarmente.

Ciascuno dei presenti poteva presentare due deleghe di soci assenti: i votanti presenti sono stati complessivamente 47 ed hanno espresso 93 voti, così ripartiti:

Cataldi	8
Cova	7
Cristaldi	19
Ferriani	2
Falciola	7
Frascaroli	23
Moradei	27

Il successivo spareggio tra i due candidati a pari punti, ha dato come risultato:

Cova	7
Falciola	11

Il nuovo CD risulta quindi così composto:

Guido Moradei
Michele Frascaroli
Fiorella Cristaldi
Silvia Cataldi
Luca Falciola

Come stabilisce lo statuto, Guido Moradei risultando il candidato che ha ricevuto il maggior numero di preferenze, è il nuovo presidente di AIDB.